

SABELLI «NESSUNO CI TOGLIERÀ I GIOCHI 2026»

Al meeting di Rimini è intervenuto l'ad di Sport e Salute Spa, **Rocco Sabelli**, che ha negato problemi per Milano/Cortina 2026. Eppure la lettera del Cio è chiarissima. «Ma è una polemica di apparato che allo sport interessa poco, le Olimpiadi non ce le toglierà nessuno. Del resto la legge sullo sport all'articolo 1 garantisce l'autonomia del Coni in quelle che sono le sue prerogative». Sabelli ha aggiunto, sulla legge. «L'obiettivo della riforma è provare a porre rimedio al paradosso di un Paese che è nella top 10 dei risultati sportivi, olimpici, grazie alle eccellenze, ma è 24° su 28 in Europa per attività fisica. Di fatto 22 milioni di italiani non fanno nulla»

Sabelli ha parlato poi di denaro allo sport: «Si spende oltre il 40% di risorse destinate allo sport per far funzionare l'organizzazio-

ne. In un settore in cui ogni anno arriva oltre un miliardo, c'è troppo "autoconsumo". Le risorse saranno ridistribuite per dare di più a chi investe nell'attività di base (ora riceve il 20%) e meno a chi spende di più per la macchina organizzativa. Poi servono impianti. Dal 2015 sono disponibili oltre 300 milioni di euro pubblici ed è stato speso in 4 anni meno dell'8%, indice di lentezza». E sull'impiantistica scolastica: «Ho chiesto il file con l'elenco delle scuole con impiantistica sportiva, per capire dove intervenire».



Rocco Sabelli, l'a.d. di Sport e Salute Spa, 65 anni (ANSA)



Peso: 11%